

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "NERVI-GALILEI"



ANNO SCOLASTICO 2016-2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DI CLASSE QUINTA SERALE

SETTORE: Tecnologico

INDIRIZZO: Informatica e telecomunicazioni

ARTICOLAZIONE: Informatica

Il Coordinatore
Prof. Angelo Luciano FERRULLI

IL Dirigente Scolastico
Prof. Vitantonio PETRONELLA

INDICE

1. La Scuola

1.1 Presentazione dell'istituto

1.2 Quadro orario

2. L'Indirizzo

2.1 Specificità del Corso Serale Informatica

3. La classe

3.1 Consiglio di classe

3.2 Programmazione didattica del Consiglio di Classe

3.3 Elenco alunni

3.4 Storia e caratteristiche della classe

4. Gli strumenti

4.1 I metodi

4.2 I mezzi e gli spazi

4.3 I tempi

5. Criteri e strumenti di valutazione

5.1 Indicatori e descrittori della valutazione

5.2 Crediti scolastici e crediti formativi

6. Proposta tipologica della terza prova

6.1 Tipologia della prova

7. Prove di simulazione

7.1 Quesiti della terza prova scritta simulata che sono stati somministrati agli alunni

8. Relazioni per ogni disciplina

9. Griglie di valutazione (Allegati n.4)

- Griglia di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Griglia di valutazione terza prova
- Griglia di valutazione colloquio

1. LA SCUOLA

1.1 – Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di istruzione superiore "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 e comprende:

1) L' Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi", unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese nasce negli anni sessanta in seno all'Istituto Tecnico Commerciale "F.M. Genco" di Altamura, e diventa autonomo nel 1994.

Dall'a.s. 2011/12 l'istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico ed offre n° 4 indirizzi : "Costruzioni, Ambiente e Territorio"; "Sistema Moda" ; "Grafico e Comunicazione" e "Agraria , Agroalimentare e Agroindustria".

2) l'I.T.I.S. "Galileo Galilei" è stato istituito nell'anno scolastico 1973/1974, (una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura) quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle.

Dall'a.s. 2011/12 l'istituto offre n° 2 indirizzi : chimica, materiali e biotecnologie, informatica e telecomunicazioni.

Per entrambi gli Istituti sono attivi Corsi Serali (ex Progetto SIRIO) sia per l'indirizzo **Costruzioni, ambiente e territorio** che per l'indirizzo **Informatica e telecomunicazioni**.

1.2 – Quadro orario Corsi Serali - Informatica

Materie di studio	III	IV	V
	Ore*	Ore*	Ore*
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	2	2	2
Matematica e complementi	3	3	3
Informatica	5 (3)	6 (3)	4 (3)
Sistemi e reti	3 (1)	3 (1)	3 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi infor. e di telecom.	2 (1)	2 (1)	3 (1)
Telecomunicazioni	2 (1)	2 (1)	/
Gestione, progetto e organizzazione d'impresa	/	/	2 (1)
Religione	/	/	1
Totale ore	22 (6)	23 (6)	23 (7)

**Tra parentesi le ore di esercitazione di laboratorio*

2. L'INDIRIZZO DI STUDI

Il Perito Industriale per l'Informatica trova la sua collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati siano attività rilevanti indipendentemente dal tipo di applicazione.

In esse può essere impiegato in una vasta gamma di mansioni che, oltre ad una buona preparazione specifica, richiedono capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumersi compiti e di svolgerli in autonomia, anche affrontando situazioni nuove, di accettare gli standard di relazione e di comunicazione richiesti dall'organizzazione in cui opera, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche ed organizzative.

In tali ambiti il Perito Informatico potrà:

- Collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione dei programmi applicativi;
- Collaborare, per quanto riguarda lo sviluppo software, alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
- Sviluppare piccoli pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione, banche dati, calcolo tecnico-scientifico, sistemi gestionali;
- Progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
- Pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- Curare l'esercizio di sistemi di elaborazione dati;
- Assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.

2.1 - Specificità del Corso Serale Informatica

Il corso serale ad indirizzo informatica si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente.

Il corso, pur rivolgendosi a giovani e adulti, è adatto in particolare a:

- Lavoratori dipendenti;
- Lavoratori autonomi;
- Disoccupati;
- Chi desidera riprendere o completare il ciclo di studi.

Aspetti significativi:

Vista la peculiarità del corso e viste le esigenze di un'utenza con limitate possibilità di tempi extrascolastici (perché inserita a tempo pieno nel mondo del lavoro), si è ovviamente resa necessaria una ridefinizione degli obiettivi formativi e degli interventi didattici rispetto al corso diurno. Ciò ha comunque consentito, nel complesso, il raggiungimento degli obiettivi programmati.

3. LA CLASSE

3.1 – Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Mastrogiulio Loredana
Storia	Prof.ssa Mastrogiulio Loredana
Lingua straniera (inglese)	Prof.ssa D'Ottavio Angela
Matematica e complementi	Prof. Tomasicchio Michele
Informatica	Prof. Ferrulli Angelo Luciano
I.T.P. Informatica	Prof. Smaldino Vito
Sistemi e reti	Prof. Ferrulli Angelo Luciano
I.T.P. Sistemi e reti	Prof. Smaldino Vito
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Prof. Ferrulli Angelo Luciano
I.T.P. Tecnologie	Prof. Smaldino Vito
Gestione, progetto e organizzazione d'impresa	Prof. Vulpio Nicola
I.T.P. Gestione	Prof. Smaldino Vito
Religione	Prof. Dambrosio Mario

3.2 - Programmazione didattica del Consiglio di Classe

- Obiettivi comportamentali
- Accettazione del pluralismo delle idee e della coesistenza democratica
- Coscienza civile fondata sui valori della cittadinanza
- Capacità di orientamento post-diploma
- Obiettivi trasversali cognitivi (competenze a abilità acquisite)
- Comprensione e interpretazione di documenti specifici
- Acquisizione e utilizzazione di appropriati linguaggi tecnici
- Inserimento nel contesto, inteso come interdipendenza di fenomeni
- Attitudine alla documentazione
- Capacità di comunicare con chiarezza e coerenza
- Comprensione delle connessioni esistenti tra le discipline dell'area comune

3.3 ELENCO ALUNNI

Omissis

3.4 STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La Classe V Serale Informatica dell'a.s. 2016-2017 è composta da 15 studenti/lavoratori (14 uomini ed 1 donna). La provenienza territoriale è distribuita fra Altamura (in cui risiedono 10 studenti) e Gravina in Puglia (in cui risiedono 5 studenti).

La maggior parte della classe ha frequentato il corso serale dal terzo anno, un alunno si è aggiunto lo scorso anno scolastico dopo aver sostenuto gli esami integrativi, quattro alunni provengono dal corso diurno del medesimo indirizzo ed uno proviene da un percorso di studi diverso ovvero da una scuola privata locale.

Nel corso del terzo anno la classe è stata caratterizzata da un alto grado di litigiosità legata probabilmente alle diverse aspettative dei vari studenti; sin dall'inizio, infatti, la classe si presentava molto eterogenea. Nel corso del quarto anno la situazione è andata progressivamente migliorando e la competizione ha lasciato gradualmente il posto alla cooperazione, condizione assolutamente indispensabile per una crescita rapida e serena di tutto il gruppo classe. Ciò è stato reso possibile sia dalla pazienza, dalla disponibilità e dall'impegno profuso dai docenti componenti il consiglio di classe, sia dalla capacità di alcuni studenti di svolgere il ruolo di intermediari e gestori delle problematiche relazionali interne ed esterne della classe. Nel corso del quinto anno è stato possibile lavorare serenamente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Essendo, il corso serale, mirato a qualificare giovani ed adulti prevalentemente già inseriti nel mondo del lavoro, le problematiche che si presentano sono molto variegate. In genere il percorso scolastico è stato interrotto da alcuni anni e si è perduta la consuetudine allo studio. Si rileva, poi, il limitato tempo dedicato allo studio individuale, dovuto per lo più a motivi di lavoro e di famiglia. Ciò nonostante, l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro sono stati molto apprezzabili.

La frequenza poco regolare di alcuni studenti, ha comportato discontinuità nel metodo di lavoro e di studio, compromettendo in alcuni casi la creazione e lo sviluppo del ragionamento scientifico a favore di schemi ed esemplificazioni su molte tematiche affrontate. Pertanto alcune delle ore di lezione sono state dedicate ad una attività individualizzata, alla ripetizione e all'approfondimento di concetti ed argomenti già trattati, per mantenere il più possibile omogenea la preparazione globale.

La partecipazione e l'interesse per i programmi proposti e l'impegno a casa sono andati progressivamente migliorando, seppur lentamente, per arrivare a livelli complessivamente sufficienti. Tali aspetti hanno contribuito al sostanziale raggiungimento degli obiettivi previsti, sia specifici che trasversali.

Per quanto concerne il profitto generale, la classe presenta un sufficiente livello di preparazione, mentre per i singoli allievi il profitto è risultato vario, in funzione delle capacità e delle attitudini di ciascuno e comunque molto influenzato dal grado di applicazione che è stato possibile dedicare allo studio.

Tutti i docenti si sono impegnati a fondo esprimendo le loro capacità professionali per motivare e coordinare gli studenti, adottando strategie didattiche atte a migliorare le situazioni di partenza, per cui i contenuti sono stati adeguati agli interessi ed alle reali possibilità degli alunni e alle specifiche esigenze dell'ambiente socio-culturale in cui l'attività didattica si è sviluppata, favorendo così la promozione civile e culturale oltre quella professionale.

Le programmazioni nelle varie discipline in alcuni casi hanno dovuto subire qualche riduzione e lieve cambiamento rispetto a quanto preventivato, sia a causa di un impegno nello studio più ridotto perché concentrato soprattutto nelle ore scolastiche sia per la discontinuità di frequenza registrata che ha rallentato il lavoro.

Considerato il percorso formativo nel suo complesso e preso atto dei notevoli progressi fatti da ciascuno studente rispetto ai livelli di partenza, si esprime un giudizio sulla classe positivo.

E' doveroso far notare l'eccessivo avvicinarsi dei docenti nel corso dei tre anni, in particolare:

- Al 4° anno di corso sono cambiati i docenti di Italiano, Storia, Inglese, Sistemi e reti, Tecnologie, Telecomunicazioni;
- Al 5° anno di corso sono cambiati i docenti di Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Informatica.

E' opportuno segnalare che, nel corrente anno scolastico, la docente di Italiano e Storia è stata nominata dal 16 novembre 2016. Tale ritardo ha comportato un avvicinarsi piuttosto celere degli argomenti nello svolgimento delle attività, in tempi non sempre adeguati alle aspettative degli alunni. Analogamente il docente di Gestione, progetto ed organizzazione d'impresa è stato nominato dal 23 novembre 2016.

I programmi, con le premesse sopra citate, sono stati svolti regolarmente; si fa riferimento alla relazione personale di ogni singolo insegnante (di seguito nel presente Documento) per definire il percorso didattico effettuato.

Omissis

4. Gli Strumenti

4.1 I Metodi

Le metodologie generali adottate da ogni docente nell'ambito della propria attività didattica-educativa si fondano sui seguenti criteri:

- Esame delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- Lezioni dialogate, problematicità degli argomenti proposti all'attenzione per lo studio dei discenti per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione e critica, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di opere e strumenti multimediali.
- Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua straniera (inglese)	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Tecnologie e prog.	Gestione, etc.
Lezione frontale	X	X	X	X		X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo				X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X

4.2 I Mezzi e gli spazi

L'attività didattica si è avvalsa dei libri di testo in adozione, dizionari, codici, documenti, manuali, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, opere multimediali.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule

tradizionalmente deputate all'attività didattica, ma anche nei laboratori per applicare, sviluppare e approfondire le conoscenze teoriche, per consolidare le competenze e le abilità.

MEZZI	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua straniera (inglese)	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Tecnologie e prog.	Gestione, etc.
Libro di testo	X	X	X		X	X	X	X
Manuali e codici					X	X	X	X
Articoli di giornale			X		X	X	X	X
Fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X	X
Sussidi audiovisivi	X				X	X	X	
Cd-rom e altro software	X			X	X	X	X	
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X

SPAZI	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua straniera (inglese)	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Tecnologie e prog.	Gestione, etc.
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio multimediale	X		X	X	X	X	X	
Laboratorio informatica				X	X	X	X	
Laboratorio sistemi						X	X	

4.3 I Tempi

I tempi di svolgimento dell'attività didattico-educativa sono stati indicati all'inizio dell'anno da ciascun docente nei rispettivi piani di lavoro e in molti casi sono stati rispettati. In altri, però, sono stati oggetto di revisione per una serie di cause che si sono venute a verificare nel corso dell'anno scolastico: la programmazione è risultata rallentata nel tempo a causa delle difficoltà incontrate da alcuni studenti la cui frequenza, anche a causa di impegni di lavoro, è risultata irregolare; tale situazione ha determinato oggettive difficoltà rispetto ai

tempi di svolgimento dei moduli disciplinari programmati, necessità di costante recupero in itinere, azione di rinforzo delle conoscenze acquisite ma non consolidate.

5.CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua straniera (inglese)	Matematica	Informatica	Sistemi ereti	Tecnologie e prog.	Gestione, etc.
Interrogazione	X	X		X	X			X
Tema o problema				X	X	X	X	
Quesiti a risposta multipla			X					X
Quesiti a risposta singola			X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica	X	X		X		X	X	
Progetto					X			
Esercizi			X	X	X	X	X	
Analisi di casi pratici	X				X	X	X	X
Osservazione diretta				X	X			
Analisi di testi	X		X					

5.1 Indicatori e descrittori della valutazione

La verifica dell'apprendimento è stata periodicamente effettuata dai docenti al termine di ciascuna unità didattica o di ogni modulo del programma svolto, attraverso domande dirette, discussioni, tradizionali verifiche orali e scritte, esercitazione, programmazione, prove tecniche e strutturate, in maniera da raccogliere la più vasta, variegata e articolata informazione che serve per formulare una completa valutazione del discente e della sua generale preparazione.

Più in dettaglio, le verifiche hanno permesso di accertare il grado di acquisizione dei contenuti specifici, la padronanza del linguaggio e il possesso di capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione. Lo strumento dell'osservazione, in particolare nelle attività laboratoriali, ha permesso di valutare l'acquisizione di competenze e abilità relative alle discipline specifiche d'indirizzo, la capacità di collegare le conoscenze acquisite nei vari ambiti e la capacità di applicazione delle stesse.

Per ogni disciplina, la valutazione è avvenuta secondo opportuni indicatori e descrittori che

sono stati approvati, dal Collegio dei Docenti, nel PTOF.

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 2	Conoscenze inesistenti	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni	Presenta notevoli lacune e incertezze
3 - 4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori; compie sintesi approssimate
5	Conoscenze superficiali e incomplete	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio.	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

5.2 Crediti scolastici e crediti formativi

a) **Crediti scolastici:** saranno assegnati in sede di scrutinio finale sulla base dei risultati del corrente anno scolastico, nonché dei risultati dei due anni di corso precedenti, entro un punteggio minimo e massimo previsto dalla normativa in considerazione dei seguenti indicatori: frequenza, partecipazione ed impegno, attenzione alla proposta didattica ed educativa.

b) **Crediti formativi:** saranno assegnati valutando le attività documentate svolte, purché coordinate e congruenti con la specificità dell'indirizzo di studi seguito.

Per gli anni precedenti, terzo e quarto anno, sono stati attribuiti in sede di scrutinio finale e dalle scuole private i seguenti crediti scolastici:

Omissis

6. PROPOSTA TIPOLOGICA DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe, nella gamma delle tipologie proposte dalle disposizioni di legge, ha optato per la tipologia B costituita da domande del tipo a risposta aperta.

Per la preparazione degli alunni alla terza prova d'esame, sono state realizzate 2 simulazioni:

- prima simulazione 11/04/2017, in cui sono state coinvolte le discipline: Matematica, Lingua straniera (inglese), Sistemi e reti, Gestione.
- seconda simulazione 12/05/2017 in cui sono state coinvolte le discipline: Matematica, Lingua straniera (inglese), Sistemi e reti, Gestione.

Per ogni disciplina sono state somministrate 3 domande a risposta aperta con una disponibilità di massimo sei righe per la formulazione della risposta. Per alcuni quesiti di Matematica e Gestione, al posto dei sei righe, è stato predisposto uno spazio del tipo "quaderno a quadretti" per facilitare lo svolgimento dei calcoli e il disegno di grafici.

Ciò è stato effettuato al fine di poter dare un'idea su come sarà impostata dalla commissione la terza prova e, contemporaneamente da parte dei docenti, per accertare la conoscenza degli argomenti e saggiare in che misura gli studenti siano in grado di applicare in maniera integrata e autonoma conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline. La durata della prova è stata di 3 ore.

Ogni docente ne ha poi curato, per la propria sfera di competenza, la correzione attribuendo alla prova una valutazione finale il cui risultato è stato comunicato ad ogni alunno, applicando la seguente griglia di valutazione:

Quesiti a risposta singola

Mancata risposta o risposta errata	0-1
Conoscenza superficiale dei contenuti	2
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4
Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5

totale punti per quesito 5

TOTALE PUNTI: 15

7. PROVE DI SIMULAZIONE

Si sono effettuate due simulazioni di terza prova.

In particolare:

Prima simulazione della terza prova scritta

11/04/2017	Tipologia B	dalle 17.30 alle 20.30 (durata: 3 ore)	Discipline coinvolte: Matematica, Inglese, Sistemi, Gestione
------------	-------------	---	--

Seconda simulazione della terza prova scritta

12/05/2017	Tipologia B	dalle 17.30 alle 20.30 (durata: 3 ore)	Discipline coinvolte: Matematica, Inglese, Sistemi, Gestione
------------	-------------	---	--

7.1 Quesiti della terza prova scritta simulata che sono stati somministrati agli alunni

QUESITI Prima simulazione della terza prova scritta

MATEMATICA

1) Il guadagno settimanale di una azienda è espresso dalla funzione $y = -x^2 + 40x - 300$ dove x indica il numero di articoli venduti in una settimana.

Determina per quale valore di x il guadagno è positivo, negativo o uguale a zero.

2) Si stima che il numero di abitanti di una città, in migliaia, trascorsi x anni a partire da adesso, sia ben descritto dalla funzione $y = f(x) = \frac{8x^2 + 4x + 2}{x^2 + 1}$; A lungo andare, il numero degli abitanti della città crescerà indefinitamente o tenderà a stabilizzarsi?

3) Calcola la derivata delle seguente funzione: $y = \frac{x^2 - 1}{x^2 - 2x}$

INGLESE

1) Describe how a network functions

2) Positive and negative aspects of Silicon Valley

3) Discuss online dangers

SISTEMI E RETI

- 1) Descrivere i vantaggi derivanti dall'utilizzo delle VLAN e cosa si intende per « *Tagged Port* » e « *Untagged Port* ».
- 2) Individuare i tre principali aspetti connessi al problema della sicurezza nel trasferimento di dati su reti telematiche.
- 3) Descrivere il meccanismo alla base degli algoritmi di crittografia asimmetrica.

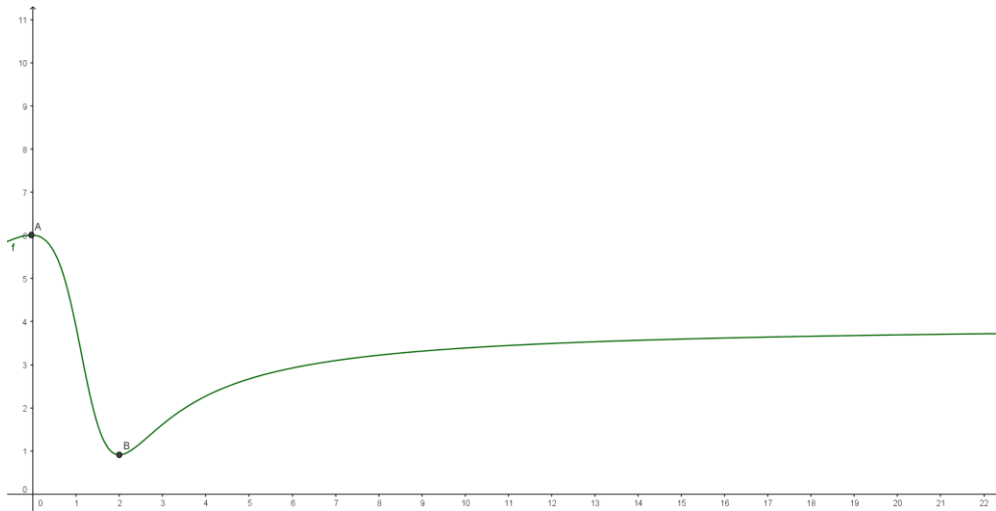
GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

- 1) Date le seguenti due funzioni $6y-5x=0$ e $y=(-2/3)*x+3$, quale delle due curve può (in microeconomia) rappresentare la curva della domanda e quale quella dell'offerta? (motivare la risposta e specificare cosa indicano la x e la y). Trovare le coordinate del break even point tra le due curve e spiegare cosa rappresenta o suggerisce tale punto al produttore del bene.
- 2) Descrivere sinteticamente i principali modelli aziendali di organizzazione del personale, mettendo in evidenza vantaggi (punti di forza) e svantaggi di ciascun modello. Definire infine il termine outsourcing.
- 3) Definire e descrivere sinteticamente nell'ambito di un progetto software i termini WBS e OBS.

QUESITI Seconda simulazione della terza prova scritta

MATEMATICA

1. Il seguente diagramma rappresenta l'andamento della popolazione di una città (*in migliaia*) trascorsi x anni a partire da adesso.
In quali intervalli di tempo la popolazione è crescente e decrescente?
In quali anni la popolazione assume il valore massimo e il valore minimo?



2. Determina i punti di massimo e di minimo della funzione $y = \frac{x^2 + x + 1}{x + 1}$
3. Il guadagno settimanale di una azienda è espresso dalla funzione $y = -x^2 + 40x - 300$ dove x indica il numero di articoli venduti in una settimana. Determina:
 - a. per quale numero x di articoli il guadagno è uguale a zero
 - b. il guadagno che l'azienda consegue se non vende alcun articolo

INGLESE

- 1) Describe the most efficient ways to connect to the Internet.
- 2) Explain how the system of transmission called "packet switching" works.
- 3) Provide examples of "web 2.0".

SISTEMI E RETI

- 1) In che modo la firma digitale riesce a garantire l'integrità del messaggio?
- 2) Crittografia ibrida e protocollo SSL.
- 3) Descrivere la logica utilizzata dai firewall per interpretare le regole contenute nelle ACL e quali sono le componenti fondamentali di una regola.

GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

- 1) Descrivere sinteticamente i contenuti e le disposizioni principali presenti nel D.lgs.

n.81/2008

- 2) Descrivere brevemente i cicli aziendali che caratterizzano l'attività d'impresa e le ragioni per cui devono essere costantemente controllati e confrontati temporalmente.
- 3) Le certificazioni di qualità nel settore della produzione del software hanno varie norme di riferimento. Descrivere sinteticamente gli ambiti e le finalità per cui sono state adottate le norme:
 - a. ISO/IEC 12207:2008;
 - b. ISO/IEC 9126:2001
 - c. ISO/IEC 25010:2011

8. Relazioni per ogni disciplina

Disciplina: ITALIANO	Docente: Prof.ssa Mastrogiulio Loredana Anna
--------------------------------	--

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
Età Positivismo e Verismo, G. Verga	Da "vita dei campi": "La Lupa", "La roba"
G.Pascoli e il Simbolismo	Pensiero e poetica dell'autore "La metafora del fanciullino" Da "Myricae": "L'assiuolo"
G. D'Annunzio e l'Estetismo	Pensiero e poetica Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto" Da "Il piacere": "Elena, l'arte e la gloria"
L.Pirandello	Pensiero e poetica Da "Novelle per un anno": "La carriola". Da "L'umorismo": "L'umorismo secondo Pirandello", il comico e l'umoristico.
G.Ungaretti e l'Ermetismo	Pensiero e poetica, il " frammento" Da "L'Allegria": "Veglia"-"Mattina"-"Soldati".
E.Montale	Pensiero e poetica Da "Ossi di seppia": "Forse un mattino andando in un'aria di vetro" Da "Satura": "Ho sceso dandoti il braccio"

Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici

METODOLOGIE	<p>Le unità didattiche affrontate hanno richiesto una trattazione sempre improntata alla estrema semplificazione dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, c'è quasi sempre una scarsa propensione ad acquisire argomenti eccessivamente complessi. La programmazione, inoltre, è risultata rallentata nel tempo a causa delle difficoltà incontrate da alcuni studenti la cui frequenza, anche a causa di impegni di lavoro, è risultata irregolare.</p> <p>L'insegnante si è proposta alla classe come punto di riferimento per il recupero dei contenuti, che è stato effettuato durante le ore di lezione e con il supporto della piattaforma e-learning "Moodle".</p>
MEZZI	Dispense prodotte all'occorrenza, mappe concettuali, schemi riepilogativi presentazioni multimediali, documenti video, personal computer e software specifici, LIM.
SPAZI E TEMPI	- Aula scolastica

	- 3 ore di lezione settimanali
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell'acquisizione di abilità e competenze che riguardano la lingua scritta e orale.</p> <p>Pertanto sia le prove scritte, sia quelle orali sono state articolate in modo da consentire la rilevazione e la valutazione in tutti questi ambiti.</p> <p>Lo studente è stato abituato ad affrontare prove diverse per tipologia secondo gli obiettivi che si vogliono accertare.</p> <p>Sono state effettuate 2 verifiche scritte per ogni quadrimestre, oltre un congruo numero di esercitazioni e verifiche orali.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari acquisite • della quantità e della qualità delle conoscenze apprese. <p>Il contributo personale alla realizzazione delle attività previste e la partecipazione al dialogo educativo hanno permesso di formulare un giudizio sull'alunno che superi la mera valutazione numerica conseguita nelle prove scritte e orali.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Gli obiettivi, cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente sviluppando anche una notevole capacità logica e critica rispetto agli argomenti affrontati.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione sufficiente, comprende, analizza e collega gli argomenti in modo positivo. Solo alcuni alunni che hanno manifestato impegno discontinuo e scarsa frequenza, hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p> <p>Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di leggere, comprendere, esporre i contenuti sia nella lingua orale sia nella lingua</p>

	scritta.
--	----------

Altamura, 15 maggio 2017

Il Docente

Disciplina: STORIA	Docente: Prof. Mastrogiulio Loredana Anna
------------------------------	---

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa
La crisi della civiltà europea	<ul style="list-style-type: none"> - Il fascismo in Italia - Il nazismo in Germania
Le crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Il crollo economico di Wall Street - Roosevelt e il "New Deal"
La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Il dominio della Germania - La disfatta dell'Italia - Vittoria degli alleati - Olocausto sugli Ebrei

Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici

METODOLOGIE	L'insegnante si è proposto alla classe come punto di riferimento per il recupero dei contenuti, che è stato effettuato durante le ore di lezione anche con il supporto della piattaforma e-learning "Moodle". Inoltre il docente si è avvalso delle lezioni frontali, lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata), lettura analitico-interpretativa di mappe concettuali.
MEZZI	Dispense prodotte all'occorrenza, presentazioni multimediali, personal computer, mappe concettuali e tabelle di riepilogo.
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - 2 ore di lezione settimanali - Aula scolastica
VERIFICHE	<p>Le verifiche orali sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell'acquisizione di abilità e competenze.</p> <p>Pertanto le prove orali sono state articolate in modo da consentire la rilevazione e la valutazione degli ambiti di conoscenze e competenze acquisite.</p>
VALUTAZIONE	La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per

	<p>introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> -del grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze disciplinari acquisite - della quantità e della qualità delle conoscenze apprese.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>Gli obiettivi, cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente utilizzando un lessico adeguato per l'esposizione orale.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione sufficiente, comprende, analizza e collega gli argomenti in modo positivo. Solo alcuni alunni che hanno manifestato impegno discontinuo e scarsa frequenza hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune nell'utilizzo del lessico di base delle scienze storico-sociali.</p> <p>Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di riconoscere gli aspetti storici, antropici e stabilire connessioni con le trasformazioni sociali, economiche e culturali avvenute nel tempo.</p>

Altamura, 15 maggio 2017

Il Docente

Disciplina: Inglese	Docente: Angela D'Ottavio
-------------------------------	----------------------------------

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
Modulo 1: Revisione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione strutture grammaticali di base - Describe a picture and talk about yourself - Struttura SVO/come/dove/quando in inglese. - Come usare un dizionario - Come scrivere un testo semplice in inglese
Modulo 2: Computer networks	<ul style="list-style-type: none"> - Computer hardware - Computer networks - Linking computers - How a network functions - Local Area Networks
Modulo 3: Internet	<ul style="list-style-type: none"> - How the internet works - Connecting to the Internet - Set up a wi-fi network - Online dangers - Web 2.0
Modulo 4: Cultural Aspects of IT	<ul style="list-style-type: none"> - Silicon Valley - Steve Jobs - The dark side of Apple - The European CV

Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici

METODOLOGIE	<p>L'eterogeneità della classe ha reso necessario l'uso di metodologie che favorissero l'inclusione di tutti. Per questo si è privilegiato un lavoro collaborativo, in cui la lettura, la traduzione e la comprensione dei testi avvenisse in coppia, attraverso il cooperative learning e le discussioni guidate. La programmazione è risultata rallentata nel tempo a causa delle diverse esigenze e delle difficoltà incontrate da alcuni studenti la cui frequenza, anche a causa di impegni di lavoro, è risultata irregolare.</p> <p>Sono state proposte oltre alle lezioni frontali, percorsi di apprendimento fondati sull'attività di discussione, analisi dei testi, traduzione, esercitazioni e lavoro di gruppo (cooperative learning). L'uso della LIM ha cercato di rendere più interattiva la partecipazione della classe.</p>
MEZZI	Libro di testo "English for New Technology", fotocopie, siti web, video, LIM.
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Aula con LIM - 2 ore di lezione settimanali
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell'acquisizione di abilità e competenze.</p> <p>Pertanto sia le prove scritte, sia quelle orali sono state articolate in modo da consentire la rilevazione e la valutazione in tutti questi ambiti.</p> <p>Lo studente è stato abituato ad affrontare prove diverse per modalità e</p>

	<p>livello, secondo gli obiettivi che si volevano accertare.</p> <p>Sono state effettuate 2 verifiche scritte per ogni quadrimestre, oltre un congruo numero di verifiche orali in itinere.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza linguistica, della ricchezza del linguaggio tecnico, dell'eventuale rielaborazione personale;</p> <p>Il contributo personale alla realizzazione delle attività previste e la partecipazione al dialogo educativo, la crescita individuale delle competenze hanno permesso di formulare un giudizio sull'alunno che superi la mera valutazione numerica conseguita nelle prove scritte e orali.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Gli obiettivi, cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le sa applicare.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione sufficiente, comprende, analizza e collega gli argomenti in modo positivo e sa applicare le conoscenze. Solo alcuni alunni che hanno manifestato impegno discontinuo e scarsa frequenza hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p> <p>Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di comprendere e produrre dei testi semplici di carattere tecnico legati al mondo informatico.</p>

Altamura, 15 maggio 2017

La Docente

Disciplina: Matematica	Docente: prof. Tomasicchio Michele
----------------------------------	--

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
FUNZIONI E LIMITI DI FUNZIONI	<p>Unità 1 Le funzioni di una variabile</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il concetto di funzione ❖ Classificazione delle funzioni analitiche ❖ Insieme di esistenza di una funzione ❖ Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani ❖ Segno di una funzione <p>Unità 2 Limiti di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il concetto di limite di una funzione ❖ Limite per una funzione in un punto ❖ Limite destro e sinistro di una funzione ❖ Limite per una funzione all'infinito ❖ Limiti che si presentano nelle forme indeterminate: $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$ ❖ Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione: asintoti.
IL CALCOLO DIFFERENZIALE	<p>Unità 1 La derivata di una funzione di una variabile</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il rapporto incrementale di una funzione ❖ La derivata di una funzione ❖ Derivata di alcune funzioni elementari ❖ Teoremi sul calcolo della derivata <p>Unità 2 Studio di funzioni analitiche con il calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente ❖ Massimi e minimi di una funzione ❖ Rappresentazione grafica di una funzione razionale

Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici

METODOLOGIE	<p>I vari argomenti sono stati affrontati partendo da situazioni concrete, presentate a livello intuitivo, e facendo successivamente scaturire le relative definizioni e regole generali.</p> <p>Ci si è preoccupati soprattutto della semplicità della trattazione così da consentire una più facile comprensione dei concetti dell'analisi infinitesimale, un tema che richiede un notevole sforzo di astrazione e di generalizzazione.</p>
MEZZI	Libro di testo in adozione e materiale didattico predisposto dal docente
SPAZI E TEMPI	Aula scolastica Tre ore settimanali
VERIFICHE	<p>La programmazione didattica prevede per il corso di matematica, sia prove scritte sia prove orali:</p> <p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ livello di conoscenza acquisito❖ capacità espositive❖ capacità di analisi e di rielaborazione personale <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte sono:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ comprensione del metodo di risoluzione del problema❖ completezza nello svolgimento
VALUTAZIONE	<p>La valutazione al termine di ogni quadrimestre è stata la sintesi dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ confronto tra la situazione iniziale e quella finale per individuare la crescita culturale e i progressi raggiunti nel processo di formazione di ogni singolo alunno❖ impegno, attenzione, motivazione allo studio❖ interventi pertinenti❖ puntualità e precisione nel rispetto delle consegne❖ correttezza e rispetto delle regole scolastiche

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Aver acquisito il concetto di funzione di una variabile ❖ Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione razionale ❖ Saper determinare le intersezioni del grafico di una funzione razionale con gli assi cartesiani ❖ Saper determinare il segno di una funzione razionale ❖ Saper calcolare il limite di una funzione razionale ❖ Saper determinare il valore di limiti che si presentano nelle forme indeterminate: $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$ ❖ Saper determinare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione razionale ❖ Aver acquisito il concetto di derivata di una funzione ❖ Saper calcolare la derivata di una funzione razionale ❖ Saper determinare gli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente ❖ Saper individuare i massimi e i minimi di una funzione ❖ Saper rappresentare graficamente semplici funzioni razionali
-----------------------------------	--

Altamura, 15 maggio 2017

Il Docente

Disciplina: Informatica	Docenti: Prof. Angelo Luciano Ferrulli Prof. Vito Smaldino
-----------------------------------	---

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
Le basi di dati	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione degli archivi mediante basi di dati - Progettazione di una base di dati: <ul style="list-style-type: none"> o Livello concettuale o Livello logico o Livello fisico - I DBMS - I linguaggi per database (DDL, DML, QL)
Modello concettuale dei dati	<ul style="list-style-type: none"> - La progettazione concettuale - Entità e associazioni - Attributi di entità e attributi di associazione - L'identificatore univoco o chiave primaria - Tipi e proprietà delle associazioni - Modello E/R, regole di lettura - Esempi di modellazione di dati
Modello relazionale	<ul style="list-style-type: none"> - I requisiti fondamentali del modello relazionale - Integrità sull'entità - Derivazione delle relazioni dal modello E/R - Le operazioni relazionali: selezione - Le operazioni relazionali: proiezione - Le operazioni relazionali: congiunzione - Tipi di join - Interrogazioni con più operatori - Esempi con modello E/R, tabelle e operazioni relazionali - La normalizzazione delle relazioni: 1FN, 2FN, 3FN - L'integrità referenziale
Microsoft Access	<ul style="list-style-type: none"> - Il programma Access - La creazione delle tabelle - Le associazioni tra le tabelle - Le query - Raggruppamenti e calcoli in una query - Esempi di query sul database
Il linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali del linguaggio SQL - Identificatori e tipi di dati - Comandi DDL di SQL: la definizione delle tabelle - Vincoli di ennupla e di integrità - Comandi DML di SQL - Reperimento dei dati: il comando SELECT - Le operazioni relazionali in SQL - Le funzioni di aggregazione - Ordinamenti e raggruppamenti, condizioni sui raggruppamenti - Interrogazioni nidificate - Esempi di Interrogazioni con uso del linguaggio SQL

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
MySQL	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali di MySQL - Esecuzione di comandi SQL tramite interfaccia a linea di comando

Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici

METODOLOGIE	<p>Le unità didattiche affrontate hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema “praticità” dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, c’è quasi sempre una scarsa propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici. La programmazione, inoltre, è risultata rallentata nel tempo a causa delle difficoltà incontrate da alcuni studenti la cui frequenza, anche a causa di impegni di lavoro, è risultata irregolare.</p> <p>Sono state svolte in parallelo le applicazioni pratiche in laboratorio, le quali non sono risultate solo attività addestrative, ma anche modalità di verifica della correttezza delle ipotesi e dei procedimenti adottati. Il laboratorio, con le prove in esso svolte, ha favorito la comprensione degli argomenti trattati e della logica di funzionamento di una base di dati.</p> <p>Sono state proposte oltre alle lezioni frontali, percorsi di apprendimento fondati sull’attività di ricerca, riscoperta, ricostruzione (problem solving), auspicabilmente nella forma del lavoro di gruppo (cooperative learning).</p> <p>Gli insegnanti si sono proposti alla classe come punti di riferimento per il recupero dei contenuti, che è stato effettuato durante le ore di lezione e con il supporto della piattaforma e-learning “Moodle”.</p>
MEZZI	Libro di testo “Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici – Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni” vol. C ed. ATLAS, dispense prodotte all’occorrenza, presentazioni multimediali, componenti hardware specifici di rete, personal computer e software specifici (piattaforma XAMPP), LIM.
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Aula, laboratorio di informatica - 4 ore di lezione settimanali
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell’acquisizione di abilità e competenze.</p> <p>Pertanto sia le prove scritte, sia quelle orali sono state articolate in modo da consentire la rilevazione e la valutazione in tutti questi ambiti.</p> <p>Lo studente è stato abituato ad affrontare prove diverse per modalità e</p>

	<p>livello, secondo gli obiettivi che si vogliono accertare.</p> <p>Sono state effettuate 2 verifiche scritte per ogni quadrimestre, oltre un congruo numero di esercitazioni pratiche, verifiche orali e verifiche di laboratorio.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una trattazione tecnica: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione; - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una 'soluzione' tecnica: impostazione coerente con la traccia, sviluppo coerente con l'impostazione, efficacia della soluzione. <p>Il contributo personale alla realizzazione delle attività previste e la partecipazione al dialogo educativo hanno permesso di formulare un giudizio sull'alunno che superi la mera valutazione numerica conseguita nelle prove scritte, orali e pratiche.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Gli obiettivi, cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le sa applicare.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione sufficiente, comprende, analizza e collega gli argomenti in modo positivo e sa applicare le conoscenze. Solo alcuni alunni che hanno manifestato impegno discontinuo e scarsa frequenza hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p> <p>Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di progettare, configurare e utilizzare una rete di computer. Inoltre, sono in grado di comprenderne la logica di funzionamento.</p>

Disciplina: Sistemi e Reti	Docenti: Prof. Angelo Luciano Ferrulli Prof. Vito Smaldino
--------------------------------------	---

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
Richiami di tecnologia delle reti	<ul style="list-style-type: none"> - Il modello client/server - Le tecniche di commutazione - Il modello ISO/OSI - Il modello TCP/IP - Confronto fra i due modelli - Dispositivi di connessione (hub, switch, router)
I protocolli TCP/IP e le tecnologie di Internet	<ul style="list-style-type: none"> - Internetworking - Indirizzi IPv4 (cenni di IPv6) - Utilizzo della Subnet Mask - Indirizzi IP privati e pubblici - I nomi di dominio - Risoluzione dei nomi di dominio: il DNS e il DDNS - Il protocollo DHCP - I comandi di rete: ping, ipconfig, tracert, nslookup, netstat - I protocolli del livello Transport: TCP e UDP - Numeri di porta TCP/UDP - I protocolli del livello Application
Virtual LAN	<ul style="list-style-type: none"> - Generalità (Protocollo 802.1q) - Vantaggi e svantaggi delle Virtual LAN - Le VLAN presenti nella rete scolastica - Il VId (VLAN Identifier) - Tagged Port (<i>Trunk Port</i>) e Untagged Port (<i>Access Port</i>) - Il trunking
Sicurezza delle reti	<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza di un sistema informatico - Le principali tipologie di minacce sulla rete - Segretezza, autenticazione e affidabilità dei documenti - Crittografia simmetrica - Limiti degli algoritmi simmetrici - Crittografia asimmetrica - Cenni sugli algoritmi AES ed RSA - La firma digitale - I certificati e le CA (Certification Authority) - Crittografia ibrida - Il protocollo SSL - Reti private virtuali VPN - La PEC (Posta Elettronica Certificata)

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
I Firewall	<ul style="list-style-type: none"> - La difesa perimetrale con i firewall - Le regole per la configurazione dei firewall - Logica utilizzata dai firewall nell'interpretazione delle regole - Le ACL - Lo Spoofing - La DMZ - Il software "Firewall Builder"

Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici

METODOLOGIE	<p>Le unità didattiche affrontate hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema "praticità" dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, c'è quasi sempre una scarsa propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici. La programmazione, inoltre, è risultata rallentata nel tempo a causa delle difficoltà incontrate da alcuni studenti la cui frequenza, anche a causa di impegni di lavoro, è risultata irregolare.</p> <p>Sono state svolte in parallelo le applicazioni pratiche in laboratorio, le quali non sono risultate solo attività addestrative, ma anche modalità di verifica della correttezza delle ipotesi e dei procedimenti adottati. Il laboratorio, con le prove in esso svolte, ha favorito la comprensione degli argomenti trattati e della logica di funzionamento di una piccola rete.</p> <p>Sono state proposte oltre alle lezioni frontali, percorsi di apprendimento fondati sull'attività di ricerca, riscoperta, ricostruzione (problem solving), auspicabilmente nella forma del lavoro di gruppo (cooperative learning).</p> <p>Gli insegnanti si sono proposti alla classe come punti di riferimento per il recupero dei contenuti, che è stato effettuato durante le ore di lezione e con il supporto della piattaforma e-learning "Moodle".</p>
MEZZI	Libro di testo "Sistemi e reti" vol. 3 ed. Calderini, dispense prodotte all'occorrenza, presentazioni multimediali, componenti hardware specifici di rete, personal computer e software specifici, LIM.
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Aula, laboratorio di informatica - 3 ore di lezione settimanali
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell'acquisizione di abilità e competenze.</p> <p>Pertanto sia le prove scritte, sia quelle orali sono state articolate in modo da consentire la rilevazione e la valutazione in tutti questi ambiti.</p> <p>Lo studente è stato abituato ad affrontare prove diverse per modalità e</p>

	<p>livello, secondo gli obiettivi che si vogliono accertare.</p> <p>Sono state effettuate 2 verifiche scritte per ogni quadrimestre, oltre un congruo numero di esercitazioni pratiche, verifiche orali e verifiche di laboratorio.</p> <p>Sono state eseguite due simulazioni di terza prova scritta.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una trattazione tecnica: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione; - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una 'soluzione' tecnica: impostazione coerente con la traccia, sviluppo coerente con l'impostazione, efficacia della soluzione. <p>Il contributo personale alla realizzazione delle attività previste e la partecipazione al dialogo educativo hanno permesso di formulare un giudizio sull'alunno che superi la mera valutazione numerica conseguita nelle prove scritte, orali e pratiche.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>Gli obiettivi, cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le sa applicare.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione sufficiente, comprende, analizza e collega gli argomenti in modo positivo e sa applicare le conoscenze. Solo alcuni alunni che hanno manifestato impegno discontinuo e scarsa frequenza hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p> <p>Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di progettare, configurare e utilizzare una rete di computer. Inoltre, sono in grado di comprenderne la logica di funzionamento.</p>

Altamura, 15 maggio 2017

I Docenti

Disciplina: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Docenti: Prof. Angelo Luciano Ferrulli Prof. Vito Smaldino
--	---

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
Linguaggio HTML	<ul style="list-style-type: none"> - Dal testo all'ipertesto - Le pagine per i siti Internet - Caratteristiche essenziali di una pagina HTML - I link - Immagini, liste, tabelle, caratteri speciali - Mappe sensibili al mouse - I form - I fogli di stile CSS in-linea, incorporati e collegati - Website Builder e CMS - Wordpress: temi, articoli, pagine, plugin
Programmazione per il Web lato client: Javascript	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi del linguaggio - Pagine Web dinamiche con aggiunta di codice Javascript - Cenni sulla programmazione object oriented - L'oggetto <i>document</i> e la classe predefinita <i>Date</i> - Eventi e gestori di eventi - Moduli interattivi con controllo dell'input dell'utente
Programmazione per il Web lato server: PHP e MySQL	<ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti lato server: la piattaforma XAMPP - Elementi di base del linguaggio Php - Gli array associativi in Php - Le variabili superglobali in Php (\$_GET, \$_POST) - L'interazione con l'utente tramite i moduli HTML: metodi GET e POST - Caratteristiche generali di MySQL - La connessione ai database MySQL tramite script Php - Le funzioni Php per accedere ai database MySQL <ul style="list-style-type: none"> o mysqli_connect o mysqli_close o mysqli_error o mysqli_select_db o mysqli_query o mysqli_fetch_array - Esempi di script PHP per: <ul style="list-style-type: none"> o Le interrogazioni al database in rete o Le operazioni di manipolazione sul database in rete
Realizzazione di APP per sistema operativo Android	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di base dell'ambiente di sviluppo MIT App Inventor

METODOLOGIE	<p>Le unità didattiche affrontate hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema “praticità” dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, c’è quasi sempre una scarsa propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici. La programmazione, inoltre, è risultata rallentata nel tempo a causa delle difficoltà incontrate da alcuni studenti la cui frequenza, anche a causa di impegni di lavoro, è risultata irregolare.</p> <p>Sono state svolte in parallelo le applicazioni pratiche in laboratorio, le quali non sono risultate solo attività addestrative, ma anche modalità di verifica della correttezza delle ipotesi e dei procedimenti adottati. Il laboratorio, con le prove in esso svolte, ha favorito la comprensione degli argomenti trattati soprattutto in riferimento alla progettazione e costruzione di pagine web statiche e dinamiche.</p> <p>Sono state proposte oltre alle lezioni frontali, percorsi di apprendimento fondati sull’attività di ricerca, riscoperta, ricostruzione (problem solving), auspicabilmente nella forma del lavoro di gruppo (cooperative learning).</p> <p>Gli insegnanti si sono proposti alla classe come punti di riferimento per il recupero dei contenuti, che è stato effettuato durante le ore di lezione e con il supporto della piattaforma e-learning “Moodle”.</p>
MEZZI	<p>Libro di testo “<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>” vol. 3 ed. Zanichelli, dispense prodotte all’occorrenza, presentazioni multimediali, materiali tratti da Internet, personal computer e software specifici, LIM.</p>
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Aula, laboratorio di informatica - 3 ore di lezione settimanali
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell’acquisizione di competenze e abilità.</p> <p>Pertanto sia le prove scritte, sia quelle orali sono state articolate in modo da consentire la rilevazione e la valutazione in tutti questi ambiti.</p> <p>Lo studente è stato abituato ad affrontare prove diverse per modalità e livello, secondo gli obiettivi che si vogliono accertare.</p> <p>Sono state effettuate un congruo numero di esercitazioni pratiche, verifiche orali e verifiche di laboratorio.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero</p>

	<p>opportune.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una trattazione tecnica: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione; - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una 'soluzione' tecnica: impostazione coerente con la traccia, sviluppo coerente con l'impostazione, efficacia della soluzione. <p>Il contributo personale alla realizzazione delle attività previste e la partecipazione al dialogo educativo hanno permesso di formulare un giudizio sull'alunno che superi la mera valutazione numerica conseguita nelle prove scritte, orali e pratiche.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<p>Gli obiettivi, cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le sa applicare.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione sufficiente, comprende, analizza e collega gli argomenti in modo positivo e sa applicare le conoscenze. Solo alcuni alunni che hanno manifestato impegno discontinuo e scarsa frequenza hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p> <p>Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di costruire pagine Web statiche e dinamiche anche interagenti con un server database.</p>

Altamura, 15 maggio 2017

I Docenti

Disciplina: Gestione progetto e organizzazione d'impresa		Docenti: Prof. N.Vulpio Prof. V. Smaldino
MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE	
1 Economia e Microeconomia	<ul style="list-style-type: none"> - Differenza tra macroeconomia e microeconomia (modello neo-classico) - Definizioni di bene, reddito, mercato, vincolo di bilancio di un consumatore, paniere - Definizione di domanda del consumatore ed offerta del produttore; curve della domanda e dell'offerta di mercato; il profitto di un'azienda. - Prezzo di equilibrio (ricerca del break evenpoint tra curve di domanda e offerta) - Ricerca del punto di massimo profitto nell'analisi di ricavi e costi (con funzioni rispettivamente lineari e quadratiche) - Il bene Informazione: la sua curva di costo (di produzione), l'adozione delle economie di scala (per l'offerta) e di rete (per la domanda), le strategie di determinazione del prezzo (mass customization, versioning, bundling), l'elenco degli switching-cost (cambiamento e aggiornamento) e def. di lock-in. - Definizione ed esempi di outsourcing in ambito di Information Technology (reti e software) 	
2 Organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione oculata dei cicli aziendali dell'impresa: tecnico, economico, finanziario - Le due visioni diverse del ruolo e finalità dell'azienda: Stakeholder and Shareholder theories - Modelli di organizzazione aziendale: semplice, funzionale, divisionale, a matrice - (cenni) Sistema informativo gestionale ERP, distinta base di produzione, lead-time del prodotto - Il ciclo di vita di un progetto: gruppi di processi e aree di conoscenza(cenni), la WBS (work breakdown structure), OBS (organization breakdown structure), RACI (Responsible, Accountable, Consulted, Informed); - Diagrammi reticolari di precedenza (PDM): GANTT e CPM (critical path method) (solo descrizione di esempi già realizzati) 	
3 Qualità e Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni di qualità del processo di sviluppo (ciclo di vita) del software (Iso/lec 12207/08) e del prodotto software (Iso/lec 9126/2001 e Iso/lec 25010/2011) - Sicurezza sul lavoro: finalità e principali misure preventive previste dal D.L. 81/2008 (Testo Unico). 	

Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici

METODOLOGIE	Le unità didattiche affrontate hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema "praticità" dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, gli studenti hanno mostrato spesso poca propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici. Alcuni di essi hanno incontrato ulteriori difficoltà per l'irregolare frequenza, anche a causa di
--------------------	---

	impegni di lavoro.
MEZZI	Libro di testo “Gestione progetto e organizzazione d’impresa”ed. Zanichelli, dispense fornite dal docente e presentazioni multimediali
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Aula con Lim e Pc - 2 ore di lezione settimanali
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell’acquisizione di abilità e competenze e per adattare più efficacemente la programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Sono state effettuate 2 verifiche scritte per ogni quadrimestre.</p>
VALUTAZIONE	Per la valutazione dell’alunno si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà di linguaggio tecnico nelle prove scritte e nei colloqui orali.
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Gli obiettivi, cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Pochi alunni hanno evidenziato un impegno costante e un buon interesse all’apprendimento della materia, comprendendo, analizzando e collegando le conoscenze in modo coerente e applicandole efficacemente per la risoluzione di problemi pratici.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti ha maturato una preparazione quasi sufficiente.</p> <p>I rimanenti alunni, per la discontinuità nell’impegno e scarsa frequenza hanno avuto difficoltà a comprendere e analizzare le conoscenze, compiendo errori anche nelle prove scritte e mostrando varie lacune di base.</p>

Altamura, 15 maggio 2017

I Docenti

Disciplina: Religione Cattolica	Docente: Prof. DAMBROSIO Mario
---	--------------------------------

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO	CONTENUTO DISCIPLINARE
L'essere umano nelle sue dimensioni fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> - Chi è l'uomo perché te ne curi? - L'uomo e il suo dolore: che ne è di Dio? - L'essere umano di fronte al mistero della morte. - La pena di morte, un attentato alla vita. - La libertà e gli atti umani. - Il male, il peccato, la colpa. - La limitazione della libertà: il carcere. - Il suicidio, un sì disperato alla vita.
La proposta cristiana per un "umanesimo integrale"	Bioetica: <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione e principi fondamentale. - Tecnica ed etica: il caso degli OGM.

Metodologie, mezzi, spazi, tempi, verifiche, valutazione e obiettivi specifici

METODOLOGIE	<p>Le unità didattiche affrontate hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema "praticità" dei contenuti. Infatti, nonostante una buona partecipazione, c'è quasi sempre una scarsa propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici.</p> <p>La programmazione, inoltre, è risultata rallentata nel tempo a causa delle difficoltà incontrate da alcuni studenti la cui frequenza, anche a causa di impegni di lavoro, è risultata irregolare.</p>
MEZZI	Dispense prodotte all'occorrenza, presentazioni multimediali.
SPAZI E TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - 1 ora di lezione settimanale
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell'acquisizione di abilità e competenze. Pertanto le prove orali sono state articolate in modo da consentire la rilevazione e la valutazione in tutti questi ambiti.</p> <p>È stato effettuato un congruo numero di verifiche orali.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e dell'adeguatezza del linguaggio specifico.</p>
OBIETTIVI	Gli obiettivi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono

SPECIFICI	<p>stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione sufficiente, comprende, analizza e collega gli argomenti in modo positivo e sa applicare le conoscenze.</p> <p>Solo alcuni alunni hanno manifestato impegno discontinuo e scarsa frequenza e hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze.</p>
------------------	---

Altamura, 15 maggio 2017

Il Docente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana Storia	MASTROGIULIO Loredana	
Lingua straniera (inglese)	D'OTTAVIO Angela	
Matematica	TOMASICCHIO Michele	
Informatica Sistemi e reti Tecnologie e prog.	FERRULLI Angelo Luciano SMALDINO Vito	
Gestione, progetto e organizzazione d'impresa	VULPIO Nicola SMALDINO Vito	
Religione	DAMBROSIO Mario	

ALLEGATI N. 4 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: "Analisi testuale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona -sufficiente (errori di ortografia non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona -sufficiente (errori di sintassi non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico -improprietà di linguaggio e lessico stretto 	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa -padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali -descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo -dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali 	<p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Comprensione del testo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive - sufficiente comprensione del brano -comprende superficialmente il significato del testo <p>Capacità di riflessione e contestualizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali -offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace -offre sufficienti spunti critici e contestualizza in modo corretto -non dimostra sufficienti capacità di contestualizzazione 	<p>2,5</p> <p>2-1,5</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>2,5-2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>

Tipologia B: "Articolo di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona -sufficiente (errori di ortografia non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona -sufficiente (errori di sintassi non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico -improprietà di linguaggio e lessico stretto 	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppa l' argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici -padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici -si attiene correttamente agli usi giornalistici -non si attiene alle modalità di scrittura dell' articolo giornalistico 	<p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Presentazione e analisi dei dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -presenta i dati in modo coerente e fornisce un' analisi sensata -dispone i dati in modo sufficientemente organico -enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l' analisi <p><i>Capacità di riflessione e di sintesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati -offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace -sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico -scarsi spunti critici 	<p>2,5</p> <p>2-1,5</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>2,5-2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>

Tipologia B: "Saggio breve"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente (errori di ortografia non gravi) 1,5 -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) 1 <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente (errori di sintassi non gravi) 1,5 -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) 1 <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio 3 -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico 2 -improprietà di linguaggio e lessico stretto 1 	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Struttura e coerenza dell'informazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -imposta l' argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve 2,5 -si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve 2 -padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve 1,5 -non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve 1 	
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Presentazione e analisi dei dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -presenta i dati in modo coerente e fornisce un' analisi sensata 2,5 -dispone i dati in modo sufficientemente organico 2-1,5 -enumera i dati senza ordinarli e senza fornirne l' analisi 1 <p><i>Capacità di riflessione e sintesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati 3 -offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace 2,5-2 -sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico 1,5 -scarsi spunti critici 1 	

Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona -sufficiente (errori di ortografia non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona -sufficiente (errori di sintassi non gravi) -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico -improprietà di linguaggio e lessico stretto 	<p>2 1,5 1</p> <p>2 1,5 1</p> <p>3 2 1</p>
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Conoscenza degli eventi storici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie) -sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze) -appena sufficiente /mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze) -alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate 	<p>2,5 2 1,5 1</p>
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Organizzazione della struttura del tema</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -il tema è organicamente strutturato -il tema è sufficientemente organizzato -il tema è solo parzialmente organizzato <p><i>Capacità di riflessione, analisi e sintesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali -sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti -sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione del l' insegnante o l' interpretazione del libro di testo) -non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi 	<p>2,5 2-1,5 1</p> <p>3 2,5-2 1,5 1</p>

Tipologia D: "Tema d' attualità"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente (errori di ortografia non gravi) 1,5 -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) 1 <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente (errori di sintassi non gravi) 1,5 -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) 1 <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio 3 -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico 2 -improprietà di linguaggio e lessico stretto 1 	
CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Sviluppo dei quesiti della traccia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti) 2,5 -sufficiente (sviluppa tutti i punti) 2 -appena sufficiente /mediocre (troppo breve) 1,5 -alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate 1 	
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Organizzazione della struttura del tema</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -il tema è organicamente strutturato 2,5 -il tema è sufficientemente strutturato 2-1,5 -il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti) 1 <p><i>Capacità di approfondimento e di riflessione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate 3 -dimostra una buona capacità di riflessione/critica 2,5-2 -sufficiente capacità di riflessione/critica 1,5 -non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica 1 	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

.....

Criteri di valutazione:	Non corrispondente	insufficiente	sufficiente	Discreto	buono	Ottimo/ eccellente
Il prova :						
Corrispondenza alla traccia e originalità della proposta	0,5	1	1,5	2	2,5	2,6
Completezza del progetto	0,5	1	1,5	2	2,3	2,5
Visualizzazione del progetto	0,5	1	1,5	2	2,3	2,5
Tecnica grafica	0,5	1	1,5	2	2,3	2,5
Descrizione della proposta e/o scheda tecnica dei materiali	0,5	1	1,5	2	2,3	2,4
Tavola dei particolari	0,5	1	1,5	2	2,3	2,5
Totale	3	6	9	12	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TERZA PROVA SCRITTA

Alunno: _____

Classe _____

INDICATORI		DESCRITTORI	Matematica			Inglese			Sistemi e reti			Gestione, progetto e org. d'impresa		
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti trattati	Inesistente gravemente inadeguata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Lacunosa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Essenziale	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Nel complesso soddisfacente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Esauriente	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
COMPETENZE	- Padronanza della lingua. - Uso del linguaggio specifico - Esposizione ed applicazione	Inesistente gravemente inadeguata	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
		Lacunosa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Essenziale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Nel complesso soddisfacente	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Esauriente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi e di elaborazione critica e personale	Inesistente gravemente inadeguata	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		Lacunosa	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
		Essenziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Nel complesso soddisfacente	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Esauriente	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
PUNTEGGIO PER SINGOLO QUESITO														
PUNTEGGIO PER SINGOLA DISCIPLINA														
PUNTEGGIO DELLA PROVA (_____ /15)														

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Criteri	Giudizio	
Conoscenze	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato denota carenze anche negli elementi irrinunciabili delle discipline oggetto del colloquio	2
	Il candidato dimostra di possedere conoscenze per lo più limitate agli argomenti essenziali delle discipline oggetto del colloquio	3
	Il candidato dimostra di sapersi orientare all'interno delle discipline proposte con una padronanza dei contenuti generalmente sicura	4
	Il candidato dimostra conoscenze solide ed efficacemente correlate tra loro, unite ad originalità nell'affrontare i problemi proposti	5
Capacità di esposizione e di argomentazione	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato dimostra lacune nell'esposizione e nell'argomentazione e procede con un linguaggio difficoltoso basato su strumenti linguistici essenziali	2
	Il candidato dimostra di possedere strumenti linguistici oltre quelli essenziali e sporadicamente riferiti anche al linguaggio specifico	3
	Il candidato dimostra capacità espositive e di argomentazione sicure e riferite al linguaggio specifico delle discipline oggetto del colloquio	4
	Il candidato dimostra capacità espositive e di argomentazione solide ed efficacemente utilizzate, nonché il possesso di un linguaggio specifico maturo	5
Livello di utilizzo delle conoscenze	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato utilizza le sue conoscenze solo se guidato e per la risoluzione di semplici problemi	2
	Il candidato utilizza le sue conoscenze per la risoluzione di problemi anche complessi, ma necessita di essere guidato	3
	Il candidato utilizza le sue conoscenze per la risoluzione di problemi con autonomia	4
	Il candidato utilizza le conoscenze possedute, in piena autonomia, risolvendo problemi complessi e articolati in maniera non pedissequa	5
Capacità di operare collegamenti	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato non sa operare che pochi e sporadici collegamenti tra le discipline oggetto del colloquio	2
	Il candidato opera collegamenti tra le discipline ma necessita spesso di essere guidato e sollecitato	3
	Il candidato opera frequenti e coerenti collegamenti tra le discipline	4
	Il candidato costruisce autonomamente il proprio percorso ricorrendo a collegamenti pertinenti tra le discipline per la risoluzione dei problemi proposti	5
Originalità ed elaborazione critica	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato espone in maniera pedissequa senza particolari spunti di riflessione	2
	Il candidato non dimostra particolare originalità nell'utilizzo delle conoscenze e opera semplici riflessioni	3
	Il candidato utilizza le sue conoscenze in maniera originale formulando opportuni giudizi	4
	Il candidato espone le sue riflessioni in maniera originale, formulando giudizi di valore in modo critico e personale	5
Discussione degli elaborati	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato discute gli elaborati non apportando significativi elementi di chiarimento	2
	Il candidato discute gli elaborati apportando alcuni elementi di chiarimento	3
	Il candidato discute gli elaborati apportando significativi elementi di chiarimento	4
	Il candidato discute gli elaborati interagendo con la commissione, apportando elementi significativi e dimostrando piena padronanza dei contenuti	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO		